



ROTARY INTERNATIONAL

2060° DISTRETTO ITALIA NORD EST

CLUB DI TREVISO NORD



Show Rotary Cares

BOLLETTINO N.7

pubblicazione

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO - ITALIA NORD EST

Consiglio direttivo 1997/98

Presidente:

Dr. Mario Tonini

Past President:

Dr. Tito Ciani Bassetti

Presidente eletto 1998/99

Dr. Enrico Fumo

Vice Presidente:

Guido Bianchi D'Espinosa

Consigliere Segretario:

Avv. Carlo Mosca

Consigliere Tesoriere:

Bruno Loschi

Consigliere Prefetto:

Italo Varisco

Consiglieri:

Presidente Comm. Azione Interna

Dr. Alessandro Perolo

Presidente Comm. Azione Professionale

Dr. Umberto D'Andrea

Presidente Comm. Azione Interesse Pubblico

Ing. Mario Castellini

Presidente Comm. Azione Internazionale

Dr. Paolo Pat

RIUNIONE N. 13 del 13 ottobre 1997

Presidente: Mario Tonini

Soci Presenti: Albrizio, Avogadro degli Azzoni, Benetton, Berna, Bertucci, Bianchi d'Espinosa, Boer, Borso, Cantarini, Castellini, Ciani Bassetti, Comunello, Connerth, D'Andrea, Danesin, Darsiè, Fumo, Garofalo, Menegazzi, Mosca, Palmieri, Pat, Patelli, Pegorer, Perolo, Pozzati, Ramanzini, Ruffilli, Saccardi, Secco, Simini, Stradiotto, Tagliapietra, Tessarolo, Tognana, Tonini, Toppa, Turi, Vianello, Bote, Zanella.

Percentuale di presenza: 71,7% (Salvo compensi)

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Loschi, Valfrè, Varisco, Zanini, Zoppelli.

Coniugi presenti: Borso, Castellini, Connerth, D'Andrea, Secco, Tonini.

Altri ospiti: Governatore e consorte, 6 Rotaractiani

Nonostante l'influenza abbia tenuto a letto gli amici che hanno preannunciato la loro assenza, la percentuale di presenze testimonia l'importanza che il Treviso-Nord annette alla visita del Governatore.

Forse una maggior presenza di Signore avrebbe ulteriormente rafforzato il concetto appena esposto; purtroppo i postumi di una visita chiusa il giorno prima nel New England, hanno in qualche modo bloccato talune di loro.

Importante la presenza di 6 Rotaractiani venuti a festeggiare l'ingresso al Club del loro Past-President Guido Borso. E' proprio in tale modo è iniziata la serata, con la presentazione del nuovo Socio da parte del Padrino Alessandro Perolo e con l'apposizione del distintivo da parte del Governatore che si è complimentato per la giovane acquisizione (31 anni) di cui allego una breve presentazione.

Dopo la cena, visione della seconda cassetta relativa ai mesi di ottobre, novembre e dicembre, cassetta che ha ripercorso i temi fondamentali del programma annuale del Governatore Barcelloni Corte, nonché i temi del mese e cioè dell'Azione Professionale in ottobre e della Rotary Foundation in novembre.

Relazione quindi del Governatore che ha ulteriormente illustrato e motivato quanto sopra, dando spazio ed enfasi maggiore ai temi "Sogno delle Radici" e dell'apertura del Rotary ai giovani ed alle donne.

Alla fine il Presidente Tonini ha donato al Governatore un volume sulla città di Treviso, un mazzo di fiori alla signora ed un piccolo assegno da parte del Club quale contributo al progetto dell'accoglimento dei discendenti dei nostri emigranti a testimonianza del quale il Governatore ha ricambiato con una litografia su rame, opera del Pittore bellunese FIABANE.

Umberto

BREVE PRESENTAZIONE DI GUIDO BORSO

E' nato a Milano il 6 luglio 1966 ed ha quindi 31 anni compiuti. Ha frequentato il liceo scientifico e 4 anni di Informatica all'Università di Udine, studi lasciati a quota "meno 4" esami dalla laurea per intraprendere l'attuale attività.

Grazie ad un trevisano 70enne che ha fatto fortuna negli USA,, ed ad altri 2 imprenditori, nel 1990 ha fondato American Dataline, allora una "SAS",oggi una "SRL".

L'azienda si occupa della distribuzione in Italia di marchi USA di periferiche per personal computer nel mercato Digital Imaging, ovvero il trattamento delle immagini digitali (proiettori, stampanti ad altissima risoluzione, scanner professionali, fotocamere digitali, masterizzatori di CD ROM, etc.). Distribuzione significa, importazione, marketing, commercializzazione ed assistenza dei prodotti stessi.

Da allora l'azienda di cui è Presidente ed Amministratore Delegato, è cresciuta fino ai 9 miliardi di fatturato previsti ed una piccola branch a Minneapolis, dove risiede il suo Socio italo-americano. Qualche mese fa la sua azienda è entrata a far parte del Gruppo Leader nella distribuzione di Apple Computer nel Triveneto, Gruppo con un giro di affari di circa 60/miliardi.

I Suoi hobby sono stati la fotografia prima ed i computers poi. Nello sport: Tennis, Snowboard e Scuba-diving.

La Sua esperienza Rotaract è iniziata 5 anni orsono nel 1992, sotto la Presidenza di Valeria Pagnossin, ed ha avuto l'onore di essere presentato da Umberto Moscato, poi insignito del Paul Harris Fellow.

Ha successivamente ricoperto la carica di Segretario per due anni. rotaractiani consecutivi 93/94 e 94/95 per poi esserne Presidente nel 95/96. E' stato Vice Presidente la scorso anno 96/97 accanto al Suo successore Leonardo Buzzavo e ne è uscito a luglio di quest'anno, per raggiunti limiti di età.

Al Rotaract deve molto, ma principalmente due cose:

- la possibilità di girare in lungo e largo le città del Triveneto conoscendone i Club e delle persone interessantissime;
- l'aver potuto essere a contatto con degli imprenditori e professionisti che mettono a disposizione la loro energia ed esperienza per scopi etico-sociali.

"Dulcis in fundo" non si può non ricordare che nel Rotaract ha conosciuto la sua fidanzata Francesca Talamini Minotto ... proprio durante una conviviale del Rotary Club Treviso Nord.

E' proprio dal Rotary Treviso Nord è giunta la sua prima vera soddisfazione quando ha vinto un concorso fotografico su Treviso ed è stato premiato alle Beccherie dall'allora Segretario Giordano Turi, aveva solo 14 anni.

Da ultimo aggiungiamo che il 18 ottobre ha sposato la Francesca Talamini Minotto. Con gli Auguri di tutto il Club.

RIUNIONE N. 14 del 20 ottobre 1997

“1797 - La caduta della Repubblica di Venezia”

Presidente: Mario Tonini

Soci Presenti: Albrizio, Avogadro degli Azzoni, Bandiera, Connerth, Danesin, Darsiè, Denti, Garofalo, Loschi, Mosca, Palmieri, Patelli, Perolo, Pozzati, Ramanzini, Ruffilli, Simini, Sorbara, Stradiotto, Tessarolo, Tonini, Turi, Valfrè, Varisco, Zanella, Zanini, Zoppelli.

Percentuale di presenza: 50,9% (Salvo compensi)

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Benetton, Boer, Borso, D'Andrea, Pat.

Coniugi presenti: Tonini.

RELAZIONE BRUNETTA SULLA CADUTA DELLA SERENISSIMA.

Quando nel 1797 lo stendardo del leone di San Marco viene definitivamente ammainato in tutte le terre della Serenissima, si conclude per la più antica repubblica dell'Italia una lunga e complessa crisi che era già iniziata nel 1500, quando tutta l'Europa, guidata dal Papa Giulio II°, si unì nella lega di Cambrai per spezzare le mire espansionistiche di Venezia in terraferma.

Il suo impero sul mare era sempre più corroso dall'espansione turca nel Mediterraneo e questi commerci con l'oriente, fonte tradizionale di ricchezza per i Veneziani, erano ulteriormente messi in crisi dalla scoperta delle Indie Occidentali, che aumentavano il potere economico e politico di tre grandi stati atlantici, quali Spagna, Francia ed Inghilterra, a cui si univano le leghe commerciali delle città anseatiche.

Venezia perde la sua leadership economica, ma anche la possibilità di svilupparsi ulteriormente nel retroterra, anche se in tali direzioni si orienteranno gli investimenti della nobiltà imprenditoriale veneta (ed il ricordo di ciò rimane nelle numerosissime Ville Venete, ultimo segno delle grandi tenute agricole, in cui tuttavia si punta più alla rendita che al potenziamento della redditività).

Solo nel '700 si svilupperanno tentativi lungo tale indirizzo, con la creazione di numerose accademie agricole e col tentativo di associare la produzione agricola alla trasformazione industriale come avviene ad Alvisopoli.

Ma la gestione del territorio, che era ritenuta efficace in base alle necessità del passato, ormai registrava una forte stagnazione, mentre ormai dalla Francia tramite l'illuminismo e l'Enciclopedia, si stavano radicando nuove idee e nuove concezioni razionali dello Stato ed anche nella fatiscante Repubblica di San Marco, così aperta per tradizione alla cultura europea, le nuove idee trovavano molti sostenitori tra gli intellettuali, ma un'indifferenza nella senescente classe politica.

Così quando Venezia, nella sua neutralità disarmata, si trova schiacciata tra l'Austria e gli eserciti rivoluzionari di Francia, guidati da un giovane generale di grandi ambizioni, la sua classe dirigente non ha alcuna scelta, né alcuna proposta e proclama l'autoscioglimento della Repubblica, con una scelta peggiore dell'8 settembre, in quanto in realtà non proponeva alcuna scelta.

Così si conclude una storia di indipendenza quasi millenaria, che si spegne nella decrepitezza della classe dirigente, insensibile alla modernizzazione che la Francia portava con sé.

E se Napoleone tratta l'antica Repubblica come terra di conquista e merce di scambio con l'Austria, lo fa con la consapevolezza di trovarsi di fronte ad un mondo ormai privo di energie politiche ed economiche, senza alcun peso, se non quello di una grande tradizione sulla scena europea in rapidissimo mutamento sotto la spinta dell'illuminismo e della nascente borghesia.

Alla chiara ed interessantissima esposizione del problema, riletto in chiave storica, economica e culturale, senza indugiare su alcuna componente sentimentale, segue una vasta serie di interventi di soci che confermano il notevolissimo valore culturale della serata condotta dal Prof. Brunetta

PROSSIMI INCONTRI

Lunedì 27 ottobre 1997

ore 19,00 Ca' Del Galletto

Caminetto con Umberto Basso Presidente Rotaract Treviso 97/98
"Il Rotaract"

Lunedì 3 novembre 1997

ore 20,00 Ca' Del Galletto

Incontro con E. Comin
"Vignette Trevigiane"

Lunedì 10 novembre 1997

ore 18,30 Ca' Dei Carraresi

3^ incontro pubblico nell'ambito dell'organizzazione di tutti i
Club del Gruppo di Treviso
Incontro con l'Architetto Pattaro
"Il Parco del Sile"

Lunedì 17 novembre 1997

ore 20,00 Ca' Del Galletto

Dott. A. Squizzato - Giornalista Rai Tre
"Informazione e (disinformazione) economica"

Martedì 25 novembre 1997

ore 20,00 Villa Revedin, Gorgo al Monticano

Interclub con R.C. Opitergino Mottense
"La chirurgia della calvizie e la chirurgia estetica del viso"
Presentazione dei relatori da parte del Dott. Claudio Piovesana

LE APERTURE DEL ROTARY AI GIOVANI ED ALLE DONNE: LA NUOVA STRATEGIA DI CRESCITA

Il Congresso Internazionale del R.I. è anche la conclusione di un'annata rotariana e quindi il momento del passaggio del testimone fra due Presidenti Internazionali.

E' sicuramente la festa e l'apoteosi del Presidente che scadrà il 30 giugno successivo, ma è anche l'introduzione del Presidente che assumerà ufficialmente il suo mandato il 1° luglio successivo.

E' quindi importante, a mio parere, porre attenzione al messaggio di entrambi per ricavarne degli stimoli ad essere più rotariani e quindi a fare.

Il Presidente Luis V.Giay, già nell' allocuzione della domenica, ha ricordato il suo invito ad occuparsi delle nuove generazioni, mentre sua moglie Celia ha moderato un dibattito sul tema della donna nella Società del futuro, considerando i fattori che ancora limitano il suo pieno inserimento nella Società.

Cito testualmente dall'ultimo discorso di Giay:

“Il futuro della nostra organizzazione è adesso più promettente perchè il Rotary ha stabilito un nuovo e fondamentale legame con i teen agers ed i giovani adulti del mondo intero.

Attraverso i nostri programmi per le nuove generazioni - i cui effetti sono stati sentiti in molti campi, soprattutto nel vistoso aumento dei membri del Rotaract e dell'Interact, il Rotary ha ricevuto una trasfusione di nuovo sangue e di nuove idee, che hanno rinnovato la nostra organizzazione con energia giovanile.

E' giusto notare come sia proprio la più giovane entità del Rotary: Interact, ad avere segnato la più spettacolare crescita fra il 1996 e il 1997. Più 20%, e tutte le previsioni indicano che questa crescita continuerà negli anni a venire se noi rimarremo saldamente su questa linea di condotta e manterremo lo slancio.

In tutto il mondo il Vostro modo di stabilire un dialogo e di lavorare con le nuove generazioni rappresenta un'approccio fresco ed innovativo.

Solo ieri ci aspettavamo di ammonire le generazioni più giovani, senza prestare troppo interesse alle loro prospettive o di ciò che loro avrebbero potuto regalarci.

Oggi abbiamo creato un rapporto dinamico ed aperto di cooperazione, attraverso il quale cercare originali soluzioni alle gravose questioni che dovranno affrontare i nostri eredi nel Rotary e gli eredi dell'attuale società.

Vorrei anche citare l'apertura dell'insieme dei membri del Rotary alle donne come una caratteristica che ci permette di guardare avanti ad un futuro migliore e più soddisfacente.

L'osservazione è che in ogni campo, in ogni parte del mondo, le donne di ogni razza e credo hanno portato al Rotary la loro forza, la loro saggezza ed il sentimento dei loro cuori.”

Ecco i due temi dominanti di Giay, che rappresentano la nuova strategia del Rotary.

Umberto